



Centro di Consapevolezza Spirituale ©

Risposta a domande sul sentiero spirituale

Di Roy Eugene Davis

D: Quando e come si originarono le pratiche dello Yoga?

R: Non si conoscono le origini delle pratiche dello Yoga. La prima menzione dello Yoga si trova nella "Taittiriya Upanishad" che si pensa fosse stata composta approssimativamente ventisei secoli fa. Molte Upanishad che spiegano i temi chiave dei Veda (compilazioni della conoscenza rivelata) contengono informazioni sullo Yoga e sulle sue pratiche. L'autore della Bhagavad Gita enfatizza vari percorsi dello Yoga: Karma Yoga, ossia il compimento spassionato di doveri e azioni, Bhakti Yoga, la via dell'amore e della devozione, Jnana Yoga, il percorso della conoscenza e della saggezza e Raja Yoga, il percorso in otto passi che include la pratica della meditazione contemplativa con lo scopo di raggiungere la liberazione della Coscienza. È opinione diffusa che gli Yoga Sutra di Patanjali siano stati composti nel secondo secolo del primo millennio dell'era corrente. Rivelano una comprensione della filosofia Samkhya: la numerazione e la definizione delle categorie della manifestazione cosmica. Come spiegato nella Bhagavad Gita (4:2), la conoscenza più elevata e i mezzi attraverso i quali la stessa si può realizzare vengono periodicamente abbandonati durante i cicli dell'età oscura, quando la maggior parte degli abitanti del pianeta diventa materialista e diretta verso interessi egocentrici. Anche quando l'ignoranza delle questioni spirituali è la condizione comune dell'essere umano, alcune anime illuminate rimangono sulla terra con il ruolo di custodi della saggezza senza tempo.



D: Perché il Kriya Yoga non è conosciuto e praticato più ampiamente?

R: Il Kriya Yoga non è conosciuto e praticato più ampiamente perché nell'era attuale solo alcune persone (forse il 10% della popolazione globale) hanno la capacità intellettuale di comprendere gli insegnamenti e poche tra loro aspirano sinceramente alla crescita spirituale. Le influenze dell'ultima era oscura (Kali yuga, l'era di confusione diffusa) si stanno indebolendo man mano che le influenze dell'era ascendente (Dwapara) che iniziò circa 300 anni fa stanno diventando sempre più evidenti (vedi *Yuga* nel glossario). È per questa ragione che Babaji ravvivò la conoscenza di questo sentiero e profetizzò che si sarebbe diffuso in tutto il mondo. Gli iniziati al Kriya Yoga vengono incoraggiati a rimuovere la loro consapevolezza dalle influenze della coscienza collettiva umana.



D: Può un cristiano, un buddista, un musulmano o un seguace di qualsiasi altra religione praticare il Kriya Yoga?

R: I seguaci di qualsiasi tradizione religiosa e gli individui che non hanno nessuna affiliazione possono praticare in modo efficace il Kriya Yoga. I seguaci di una tradizione religiosa tradizionale possono, con il tempo, dover affrontare alcune delle loro credenze od opinioni e rinunciare ad esse man mano che si risvegliano attraverso i livelli della crescita spirituale. Se sono dedicati a scoprire la verità sulla loro natura e su Dio, l'emergere della conoscenza innata permetterà loro di vedere attraverso illusioni e percezioni errate e di metterle da parte. Se, quando inizia il sentiero del Kriya Yoga, un devoto non crede nell'esistenza di Dio o non è in grado di comprenderla, man mano che la crescita e il risveglio spirituale si manifesteranno conoscerà e sperimenterà la realtà di Dio.



D: *Come si possono determinare i livelli di sviluppo spirituale?*

R: Puoi determinare in modo abbastanza accurato il tuo progresso mentre ti risvegli attraverso i livelli di crescita spirituale osservando pensieri, stati di umore e comportamenti. Come guida, riferisciti alle informazioni riportate qui di seguito. Poiché sei un iniziato al Kriya Yoga, il primo livello non è applicabile per te.

1) Coscienza egocentrica del sé.

Influenza dei chakra bassi. A questo livello la consapevolezza è annebbiata. Attenzione e azioni sono focalizzate sulla sopravvivenza fisica e sugli interessi materiali. Tendono a prevalere idee errate. Non si possono comprendere le realtà spirituali. Le credenze religiose, se presenti, sono basate su opinioni, piuttosto che sulla conoscenza. Si può praticare la meditazione per ridurre lo stress e migliorare il benessere fisico e mentale.

2) Coscienza disfunzionale del sé.

Benché si possa essere parzialmente svegli a livello spirituale, i condizionamenti subconsci sono fortemente influenti. Il modo di pensare è spesso irrazionale. Comportamenti nevrotici e di dipendenza sono comuni e le illusioni causate dagli errori nelle percezioni tendono a prevalere. La fantasia, quando si pensa a Dio e a questioni religiose, è comune. Quando si medita, si può dirigere l'attenzione su umori piacevoli generati spontaneamente o su fenomeni mentali come visioni, voci immaginarie o guida ricevuta da anime che si presume dimorino nelle dimensioni astrali o celesti.

3) Coscienza funzionale del sé.

Benché si possa essere più svegli a livello spirituale, l'ego o gli interessi personali possono determinare pensieri e comportamenti. L'abilità di raggiungere gli obiettivi che permettono a loro volta di realizzare facilmente i desideri può essere altamente sviluppata, ma mal diretta. L'aspirazione alla crescita spirituale può essere mescolata con inclinazioni diverse per evitare cambiamenti o per conformarsi al comportamento delle persone con le quali ci si associa. Si può praticare la meditazione per beneficio personale con la speranza di sperimentare una crescita spirituale.

4) Supercoscienza e realizzazione del Sé.

Consapevolezza chiarita, priva di credenze errate e illusioni. A questo livello si può facilmente discernere la differenza tra il vero Sé e pensieri e stati di umore che emergono e recedono. L'aspirazione all'illuminazione è costante. La meditazione è facile e godibile da praticare.

5) Coscienza cosmica.

Si percepisce intuitivamente l'Universo come una manifestazione completa e indivisa di forze cosmiche pervase dallo spirito di Dio che gli dà vita.

6) Coscienza di Dio.

Si sperimenta e comprende la realtà di Dio.

7) Coscienza illuminata.

Piena conoscenza della Coscienza e dei suoi processi.

Fino a quando la consapevolezza non è fermamente stabilizzata ai livelli successivi al primo, sono normalmente presenti le caratteristiche dei livelli precedenti. Per svegliarti progressivamente, rinuncia agli attaccamenti alle caratteristiche dei livelli che vuoi trascendere, mentre coltivi quelle che permetteranno alla tua crescita spirituale di manifestarsi in modo più veloce.

Traduzione di Furio Sclano
Centro di Consapevolezza Spirituale
www.kriyayoga.it

Nota del traduttore

Gli scritti di Roy Eugene Davis richiedono spesso una lettura attenta, ma la saggezza e gli insegnamenti che trasmettono non sono banali. Se vuoi fare un servizio utile per te stesso e per gli altri, stampa questi articoli e conservali con cura. Di tanto in tanto rileggili, anche perché alcuni di essi per essere compresi devono essere letti più volte. Tutto ciò che si conserva solo virtualmente si può perdere facilmente. Il materiale stampato è in grado di resistere maggiormente al tempo. Forse un giorno anche qualcun altro potrà leggere questi articoli e avere delle comprensioni spirituali importanti grazie a te.

Furio Sclano

Visita il nostro gruppo su Facebook:

"Newsletter Centro di Consapevolezza Spirituale"

Pubblichiamo ogni giorno articoli di insegnamento e ispirazione.

Roy Eugene Davis (1931 - 2019) iniziò il suo addestramento da discepolo con Paramahansa Yogananda a Los Angeles, in California, nel 1949 all'età di 18 anni. Dopo essere stato ordinato dal suo guru nel 1951, servì come ministro della Self-Realization Fellowship a Phoenix, in Arizona, dal 1952 al 1953. Dopo aver trascorso due anni nel corpo medico dell'esercito americano, il signor Davis iniziò ad insegnare e a scrivere. Presentò conferenze e seminari di meditazione in più di cento città americane e in Giappone, Brasile, Europa, Africa occidentale e India. Alcuni dei suoi libri sono stati pubblicati in nove lingue in undici paesi.

Furio Sclano è stato il primo ministro ordinato in Italia da Roy Eugene Davis nel 2005. Le attività di Roy Eugene Davis e della sua organizzazione in Italia sono partite dalla sua opera iniziale. È discepolo di Roy Eugene Davis dal 1996 e diffonde la sua eredità spirituale in Italia insieme a Manuela La Iacona, anch'essa discepola del Sig. Davis. Le attività del Centro di Consapevolezza Spirituale sono dettagliate sul sito www.kriyayoga.it e sul gruppo Facebook "Newsletter Centro di Consapevolezza Spirituale". Furio Sclano detiene i diritti sugli scritti di Roy Eugene Davis in Europa. Puoi pubblicare su internet questo articolo citando la fonte al fondo dell'articolo in questo modo: (Fonte:

Furio Sclano – www.kriyayoga.it). Per pubblicazioni su riviste e giornali contatta Furio Sclano ai recapiti indicati a fondo pagina.

L'intera bibliografia di Roy Eugene Davis si può trovare sul sito dell'editore Marco Valerio: www.marcovalerio.it



Centro di Consapevolezza Spirituale

www.kriyayoga.it – furio.sclano@mail.com / fsyukteswarji@yahoo.com

Tel. 3498335768